

**ARGOMENTI PROVE SCRITTE ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI "AGRONOMO E FORESTALE
JUNIOR" - SESSIONE DI GIUGNO 2007**

I^ PROVA SCRITTA

TEMA n. 1

“L'avvento delle macchine intelligenti in campo agricolo e zootecnico, dai robot alle macchine VRT (variable rate technology), apre nuove prospettive circa il modo di gestione dell'azienda agraria e dell'allevamento, con la possibilità di controllare in maniera più mirata e attenta i fattori della produzione secondo i principi ormai collaudati dell'agricoltura di precisione. Il candidato dopo aver scelto un settore produttivo a lui noto e averne descritte le caratteristiche fondamentali indichi le possibilità ottenibili dall'uso delle macchine intelligenti e i vantaggi che potrebbero derivare all'imprenditore e più in generale alla collettività da un impiego corretto di queste nuove tecnologie”.

TEMA n. 2

“In alcune realtà territoriali del nostro paese il problema dei reflui zootecnici, soprattutto se di provenienza suinicola, sta creando seri problemi al sistema agricolo e più in generale all'ambiente. Il candidato, dopo aver considerato la normativa oggi esistente su questo tema e una realtà aziendale a lui nota, indichi la strada da seguire per affrontare il problema dei reflui zootecnici in maniera razionale, formulando un'ipotesi di trattamento di questi materiali compatibile con la normativa vigente, ma anche in grado di valorizzare queste risorse sul piano agronomico e ambientale”.

TEMA n. 3

“La difesa delle produzioni agrarie deve avere come obiettivo prioritario il rispetto dell'ambiente; il candidato, facendo riferimento ad una realtà territoriale nota e ad una specifica coltura, proponga soluzioni tecniche utilizzabili per garantire un buon livello qualitativo delle produzioni, la valorizzazione del territorio ed il rispetto dell'ambiente”.

II^ PROVA SCRITTA

TEMA n. 1

“Una delle possibilità di prevenzione dei principali fenomeni di dissesto idrogeologico è rappresentato dalle opere di difesa suggerite dall'ingegneria naturalistica. Il candidato, dopo aver descritto un'area montana o collinare di sua conoscenza, proponga alcuni interventi di ingegneria naturalistica in grado di contenere i fenomeni di dissesto mettendone in evidenza pregi e difetti”.

TEMA n. 2

“Un agricoltore, che opera in zona conosciuta a indirizzo cerealicolo-industriale, si pone il problema se passare o meno al biologico. Il candidato, dopo aver fatto le necessarie considerazioni e aver ben definito le caratteristiche dell'azienda in questione, proponga all'agricoltore una valutazione della convenienza economica a effettuare la trasformazione, mettendone in evidenza i pro e i contro”.

TEMA n. 3

"Nel corso degli ultimi quindici anni sono stati introdotti cambiamenti di rilievo nei principi e nei meccanismi di applicazione della Politica Agricola Comune. Con riferimento ad una tipologia colturale nota, illustrare tali cambiamenti e il loro impatto sugli ordinamenti produttivi delle aziende agricole".

PROVA PRATICA

TEMA n. 1

"Un agricoltore coltivatore diretto conduttore di un fondo situato nella pianura padana, della superficie di 85 ha completamente irriguo con rotazione triennale mais-orzo-soia e sul quale insiste un allevamento di 1500 capi di suini all'ingrasso allevati in box multipli su pavimento fessurato, intende costruire una vasca in calcestruzzo, interrata, per la raccolta e lo stoccaggio dei liquami. Assumendo opportunamente i dati mancanti e in base alla legislazione regionale vigente, calcolare la dimensione della fossa liquami, il costo di realizzazione, disegnare la sezione quotata della vasca e riportare sull'allegata planimetria la corretta collocazione della vasca verificando il rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione".

Al tutto viene aggiunto un CD con la planimetria dell'insediamento.

TEMA n. 2

"Nell'ambito del Piano delle Attività Estrattive Comunali è necessario predisporre un progetto di recupero naturalistico-ambientale. Il candidato, partendo dalla tavola del rilievo dell'Assetto Vegetazionale dell'intorno di un comparto di cova, a lui fornita, ubicata nella Pianura Piacentina, individui le aree più vocate alla proposta di recupero ambientale ed articoli la composizione floristico-vegetazionale delle fitocenosi proposte".

**ARGOMENTI PROVE SCRITTE ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI "AGRONOMO E FORESTALE
JUNIOR" - SESSIONE DI DICEMBRE 2007**

I^ PROVA SCRITTA

TEMA n. 1

“Un’agricoltura moderna non può prescindere dalla adozione e, nella fase di immissione e trasformazione dei prodotti ottenuti, dal ricorso ad accorgimenti tecnici in grado di rispondere alla tutela della salute del consumatore.

Il candidato, dopo la descrizione dell’ordinamento colturale di una azienda a lui nota, indichi le innovazioni della tecnica colturale di una specie rappresentativa (erbacea o arborea a scelta) che, nel rispetto dell’ambiente consentano di ottenere una produzione che ne giustifichi l’intervento e che, avvalendosi degli strumenti oggi a disposizione, garantisca la qualità merceologica, rispondente alle esigenze del fruitore finale”.

TEMA n. 2

“I fabbricati rurali storici sono uno degli elementi distintivi del paesaggio agrario tradizionale. Il candidato dopo aver descritto un’area rurale a lui nota e averne individuati i caratteri distintivi fondamentali, con particolare attenzione all’edilizia storica, indichi quali strategie potrebbero essere adottate per una riqualificazione e valorizzazione del paesaggio agrario ivi esistente”.

II^ PROVA SCRITTA

TEMA n. 1

“Il candidato, considerata un’azienda agraria di sua conoscenza, valuti la convenienza ad attuare all’interno della stessa, un’attività di agriturismo, mettendone in evidenza vantaggi e svantaggi”.

TEMA n. 2

“Il dissesto idrogeologico rappresenta uno dei maggiori problemi da affrontare nelle aree montane. Il candidato dopo aver sinteticamente affrontato questa tematica, illustri gli interventi da attuare per cercare di ridurre questi fenomeni salvaguardando al tempo stesso i caratteri storici e naturali del territorio considerato”.

TEMA n. 3

“Il candidato illustri gli effetti dei cambiamenti degli stili di vita e dei consumi alimentari nell’agricoltura, evidenziando minacce, opportunità e possibili strategie aziendali di adattamento, con riferimento ad un comparto di sua conoscenza”.

PROVA PRATICA

TEMA n. 1

“Un agricoltore conduttore di un fondo situato nella pianura padana, della superficie di 80 ha completamente irriguo, intende costruire nel suo centro aziendale, una stalla per 110 vacche da latte. Il candidato, in base alla planimetria allegata (dove la nuova costruzione è di colore rosso) e assumendo i dati mancanti, indichi la corretta collocazione del nuovo edificio nel centro aziendale in relazione agli edifici esistenti motivando le scelte dal punto di vista tecnico, economico e legislativo, valutando, inoltre, l’opportunità di realizzare delle alberature al fine di ridurre l’impatto visivo della nuova costruzione”.

TEMA n. 2

“Il candidato studi una proposta progettuale di massima per la sistemazione a verde a Parco Urbano Comunale di un’area di circa 9 ha all’interno di un comparto residenziale.

Partendo dalla planimetria dello stato di fatto, il candidato collochi l’area da studiare in una zona geografica a lui nota, rediga la relazione del progetto di massima e produca un quadro economico dell’intervento.”

Si allega file planimetria stato di fatto.